

APPENDICE STATISTICA

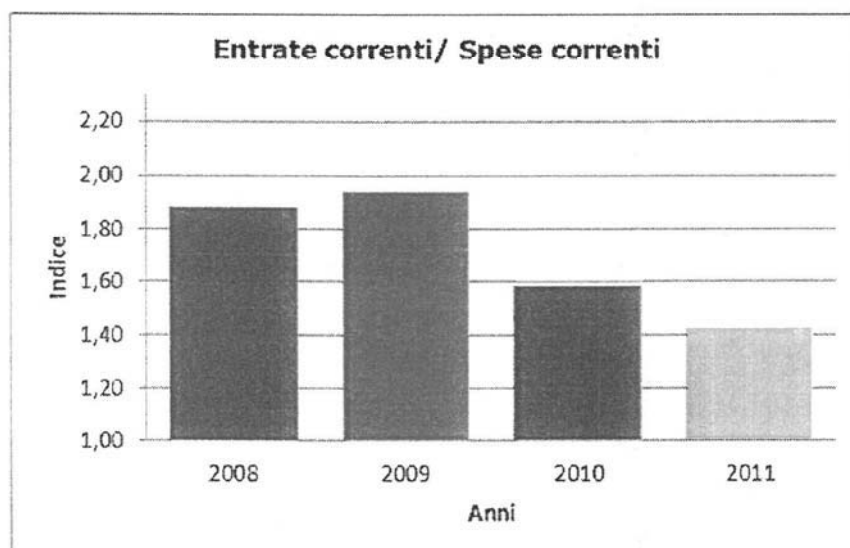
1) Indice Entrate correnti/Spese correnti

L'indice, che può essere considerato come uno degli indicatori di efficienza gestionale, si ottiene rapportando le entrate correnti con le spese correnti, entrambe desunte dal rendiconto finanziario. Quanto più l'indice assume valori maggiori di uno, tanto più la gestione risulta essere efficiente, con entrate correnti maggiori delle spese correnti.

La tabella seguente mostra il valore di tale indice nel quadriennio 2008-2011.

Tabella 1 – Indice per anno dal 2008 al 2011

2008	2009	2010	2011
1,88	1,94	1,58	1,43



L'indice raggiunge il suo valore massimo e minimo rispettivamente, nel 2009 e nel 2011. Se si guarda all'ultimo triennio (2009-2011), l'andamento è stato progressivamente decrescente riducendosi, dal suo valore massimo, di oltre il 26%. Inoltre, se si guarda all'intero quadriennio, quest'ultimo risulta "spezzato" in due, con un andamento crescente nel biennio "iniziale" (2008-2009) e decrescente in quello "finale" (2009-2011), dovuto alla diminuzione nel 2011 delle entrate correnti ed al progressivo aumento nel quadriennio delle spese correnti (vedi tabelle 5 e 6).

La differenza, in media, di ogni valore dagli altri è pari a 0,62¹¹, mentre la media (1,71) si colloca al di sopra dei valori dell'ultimo biennio.

Alla fine del testo si riportano i prospetti che descrivono, nel dettaglio, la composizione delle entrate correnti e delle spese correnti (vedi tabelle n. 5 e 6).

¹¹ La differenza media è calcolata con l'indice $\Delta = (\sum_{i,j} \text{con } i \neq j |X_i - X_j|) / (n(n-1))$ che, nel caso in esame, è dato da: $7,42/12 = 0,62$.

2) Spese del personale e degli organi¹²/Totale delle spese al netto di quelle per investimenti (in %)¹³

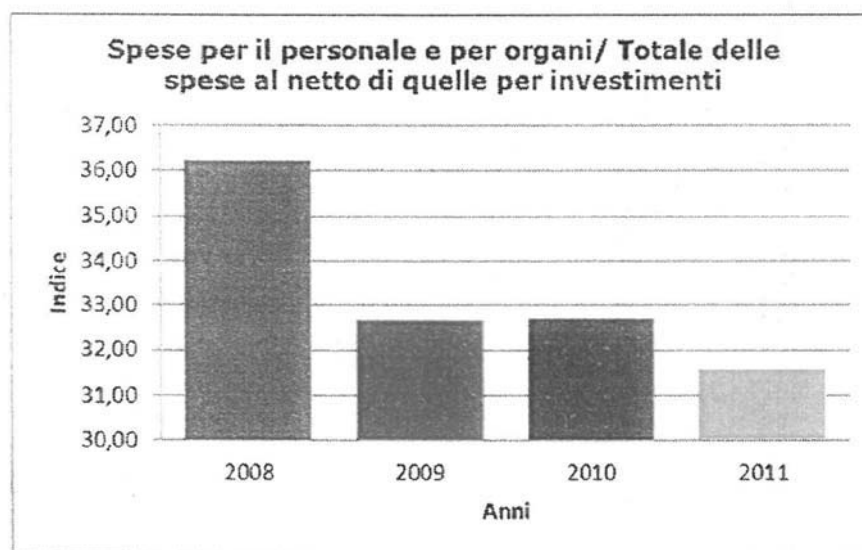
Tab. 2 – Indice per anno, dal 2008 al 2011

2008	2009	2010	2011
36,24	32,67	32,70	31,57

Tale indice mostra l'incidenza delle spese per il personale, comprese quelle per organi, sulle spese complessive, escludendone le spese in c/ capitale.

L'indice ha raggiunto il suo massimo nel 2008, pari a 36,24% e il suo minimo nel 2011, con un'incidenza percentuale pari a 31,57.

L'incidenza delle spese per il personale mostra, nel quadriennio 2008-2011, la tendenza ad una progressiva diminuzione: prendendo come riferimento l'anno (base) 2008, l'indice ha perso il 12,88% del suo valore iniziale.



¹² I dati delle spese per il personale, ottenuti dal Rendiconto finanziario, sono stati depurati della voce "accantonamento al T.F.R." .

¹³Le spese per investimenti sono state desunte dal Rendiconto finanziario, sezione spese in c/capitale.

3) Rapporto dipendenti/dirigenti

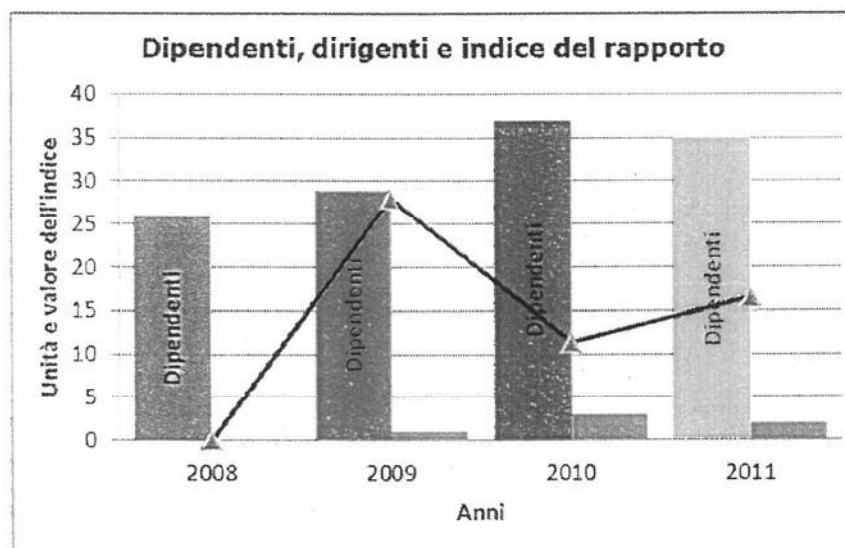
Tab. 3 – Indice per anno

2008	2009	2010	2011
0,00	28,00	11,33	16,50

Tale indice mostra il numero di dipendenti per ogni dirigente¹⁴.

Quanto più tale valore è basso, tanti più dirigenti vi sono rispetto al personale in servizio.

Dal 2008, anno in cui non vi erano figure dirigenziali, il valore di questo indice è assunto valori oscillanti, per effetto del continuo altalenarsi del numero dei dirigenti.



4) Ricavi per dipendente

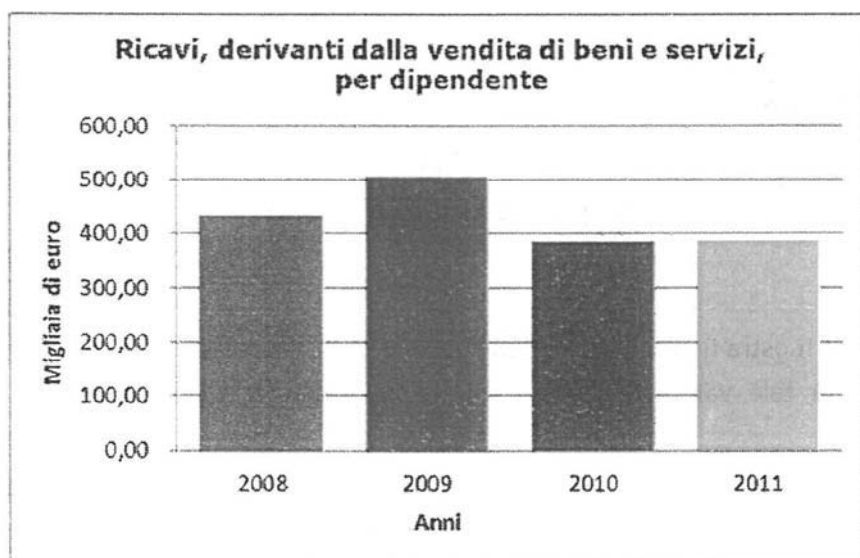
Tab. 4 – Indice per anno (in euro)

2008	2009	2010	2011
435.030	507.116	386.105	388.318

Questo indice, ottenuto rapportando i soli ricavi derivanti dalla vendita di beni e servizi, esprime la quota di reddito "generata" da ogni lavoratore, inclusi i dirigenti.

La distribuzione di tale indice, nel quadriennio, presenta due valori sopra la media, pari a 429.142 euro, nel primo biennio (2008 -2009) e i restanti due valori (2010-2011), corrispondenti al secondo biennio, al di sotto della media.

¹⁴ Il calcolo del numero dei dipendenti è stato effettuato non considerando i dirigenti.



Di seguito è riportata una tabella riassuntiva dei dati utilizzati per costruire gli indici riportati sopra.

Tabella 5 – Prospetto delle entrate correnti ricavato dal Rendiconto finanziario (entrate accertate in euro)

	2008	2009	2010	2011
Entrate correnti				
-Entrate derivanti da trasferimenti da parte di Comuni e Province	0	60.000	0	0
-Entrate tributarie	1.742.106	1.946.428	1.915.333	1.996.903
-Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prest. di servizi	5.973.751	7.911.340	8.098.268	7.089.914
-Redditi e proventi patrimoniali	3.649.640	5.304.072	5.157.846	5.266.753
-Poste correttive e compensative di uscite correnti	19.232	19.078	273.582	26.221
-Entrate non classificabili in altre voci	0	0	1.010	1.010
TOTALE	11.384.729	15.240.918	15.446.039	14.380.801

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tabella 6 – Prospetto delle spese complessive ricavato dal Rendiconto finanziario (spese impegnate in mgl di euro)

SPESE CORRENTI	2008	2009	2010	2011
-Uscite per gli organi dell'Ente	251.984	275.658	258.420	287.148
-Oneri per il personale in attività di servizio	1.940.015	2.285.985	2.932.418	2.897.917
-Uscite per l'acquisto di beni di consumo e di servizi	323.123	418.714	390.826	400.116
-Uscite per prestazioni istituzionali	3.256.306	4.354.972	5.563.545	5.531.411
-Trasferimenti passivi	238.905	186.355	176.178	269.140
-Oneri tributari	565	1.005	1.037	0
- Poste correttive e compensative di entrate correnti	0	0	1.456	808
-Uscite non classificabili in altre voci	27.472	315.892	391.286	256.670
-Accantonamenti al trattamento di fine rapporto	10.412	1.680	41.839	446.486
TOTALE	6.048.783	7.840.261	9.757.005	10.089.696
SPESE IN CONTO CAPITALE				
-Acquisizione di beni di uso durevole ed opere imm e investimenti	3.657.335	10.997.933	13.183.330	3.070.291
-Acquisizione di immobilizzazioni tecniche	98.077	223.946	84.241	221.223
- Estinzione debiti diversi	0	1.100	17.300	8.433
TOTALE	3.755.412	11.222.979	13.284.871	3.299.947
PARTITE DI GIRO				
- Spese per partite di giro	730.799	816.788	1.103.201	1.009.647
TOTALE	730.799	816.788	1.103.201	1.009.647
TOTALE SPESE	10.534.994	19.880.028	24.145.077	14.399.290

Tabella 7 – Dati economici e finanziari da cui sono stati estratti gli indici (euro)

	2008	2009	2010	2011
Entrate correnti	11.384.729	15.240.918	15.446.039	14.380.801
Proventi e corrisp. per la prod. e la prestaz. di servizi	11.310.773	15.213.490	15.444.196	14.367.774
Totale delle entrate	13.824.727	23.642.008	27.162.609	23.146.131
Spese correnti	6.048.783	7.840.261	9.757.005	10.089.696
Spese per il personale	1.940.015	2.285.985	2.932.418	2.897.917
Spese per beni e servizi	323.123	418.714	390.826	400.116
Spese per organi	251.984	275.658	258.420	287.148
Spese totali	9.804.195	19.063.240	23.041.876	13.389.643
Spese per investimenti (spese in c/capitale - indennità di anzianità per cessato servizio)	3.755.412	11.222.979	13.284.871	3.299.947
Totale delle spese - spese per investimenti (in c/capitale)	6.779.582	8.657.049	10.860.206	11.099.343
Spese per il personale e per organi (dal Rend. Finanz.)	2.191.999	2.561.643	3.190.838	3.185.065
Spese per investimenti	3.755.412	11.222.979	13.284.871	3.631.551
Dipendenti - dirigenti	26	28	34	33
Dipendenti	26	29	37	35
Dirigenti	0	1	3	2

**AUTORITÀ PORTUALE DI OLBIA, GOLFO ARANCI
E PORTO TORRES**

ESERCIZIO 2009

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

**Deliberazione n. 34 in data 21 aprile 2010**

OGGETTO: Approvazione conto consuntivo 2009.

L'anno duemiladieci, il giorno 21 aprile convocato con nota prot. nn. 2546 in data 25 03 2010 e 3189 del 14.04.2010.

Il Comitato Portuale di Olbia e Golfo Aranci riunito presso la sala riunioni dell'Ente nella Stazione Marittima Isola Bianca.

Presiede il Presidente dell'Autorità Portuale di Olbia e Golfo Aranci, dott. Paolo PIRO.

Il Presidente fa l'appello nominale dei convocati che dà i seguenti risultati:

	Presente	Assente
1) C.F. (CP) Vittorio ALOI	X	
2) C.C. (CP) Giuseppe SPERA	X	
3) T.V. (CP) Marilisa LOMBARDI	X	
4) Rag. Gandolfo PASTA	X	
5) Ing. Carlo GUGLIELMI	X	
6) Dott. Stefano COINU	X	
7) Dott. Roberto DESINI	X	
8) Arch. Nino NICCOLI	X	
9) Sig. Angelo PAGANO	X	
10) Dott. Antonio TANDA	X	
11) Sig. Giuseppe FASOLINO	X	
12) Dott. Gavino SINI		X
13) Com.te Giuseppe SAVARESE		X
14) Dott. Giuseppe SANDIGLIANO	X	
15) Sig. Angelo PILERI	X	
16) Dott. Stefano LINALDEDDU	X	
17) On. Giancarlo ACCIARO	X	
18) Sig. Giovanni Antonio MELLINO	X	
19) Ing. Pasqualino CABIZZA	X	
20) Dott. Francesco Palumbo	X	
21) Sig. Franco Monaco	X	
22) Antonello Langiu	X	
23) Saba Cristiano Salvatore		X
24) Sanna Antonio	X	
25) Cusseddu Leonardo	X	

Totale presenti (compreso il Presidente): n. 23
presente la maggioranza richiesta in prima convocazione
seduta valida

Con la nota sopra indicata sono stati altresì invitati i Signori:
 Dott.ssa Paola FERRONI; Dott. Giorgio CHIAULA; Dott. Eugenio MINICI
 Rispettivamente Presidente e componenti del Collegio dei Revisori dei Conti.
 Il Collegio dei Revisori dei Conti risulta presente al completo.

Il Comitato Portuale

VISTA la legge 28.01.1994 n. 84 relativa al riordino;
VISTO in particolare l'articolo 9 della citata legge e preso atto che tra le attribuzioni del Comitato Portuale rientra l'approvazione del Bilancio consuntivo;
VISTO l'art. 43 del Regolamento di amministrazione e contabilità circa le modalità di riaccertamento dei residui attivi e passivi alla chiusura dell'esercizio, approvato con delibera del Comitato portuale n. 8/2007 in data 11 luglio 2007 e con protocollo DIV 2 M_TRA/DINFR/11242 del Ministero dei Trasporti in data 6 novembre 2007;
VISTO gli articoli 9, comma 3, lett. i) e 12 comma 2 lett. b) della legge 28 gennaio 1994, n. 84;
PRESA esatta cognizione delle singole voci di entrata e di spesa del rendiconto;
VISTI gli elaborati che accompagnano il conto consuntivo quali parti integranti dello stesso ed accertata la corrispondenza con quanto richiesto dal suddetto vigente Regolamento di Contabilità;
PRESA visione del verbale del Collegio dei Revisori dei Conti n. 48 del 23 marzo 2010 nonché della Relazione del Presidente dell'Autorità portuale;

Delibera all'unanimità

1. Di approvare il Conto Consuntivo per l'esercizio 2009 nelle seguenti risultanze:

ACCERTAMENTI

Entrate derivanti da trasferimenti correnti	€ 2.006.427,50
Altre entrate	€ 13.234.491,15
Entrate per alienazione di beni patrimoniali e riscossione di crediti	€ 0,00
Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale	€ 8.399.989,78
Entrate derivanti da accensione di prestiti	€ 1.100,00
Partite di giro	<u>€ 816.787,73</u>
Totale	€ 24.458.796,16

IMPEGNI

Spese correnti	€ 7.840.260,92
Spese in conto capitale	€ 11.222.979,47

Spese per l'estinzione di mutui ed anticipazioni	€	0,00
Spese per partite di giro	€	<u>816.787,73</u>
Totale	€	19.880.028,12
Avanzo di competenza	€	4.578.768,04

2. Di approvare il riepilogo dei residui attivi e passivi accertati al 31.12.2009, allegati al conto consuntivo a norma dell'art. 43 del Regolamento di amministrazione e contabilità nelle seguenti totali:

Residui attivi € **21.251.297,22**

Residui passivi € **29.807.963,48**

3. Di accertare in € **35.680.989,97** il fondo cassa al 31.12.2009 ed un avanzo di amministrazione totale pari ad € **27.124.323,71**;

4. Di dare atto che sono stati rilevati minori residui attivi per un importo pari ad € 1.474,75 relativi ad accertamenti riferiti ad esercizi precedenti e minori residui passivi pari ad € 3.316.247,11 relativi ad economie riferite ad impegni assunti in esercizi precedenti.

La variazione dei residui attivi è recepita fra le sopravvenienze passive del Conto Economico per un importo pari ad € 753.702,12. La differenza pari a € 752.227,37, quale componente negativa di reddito, si riferisce alla variazione tra l'utilizzo del fondo perequativo 2008 in avanzo di amministrazione e il residuo al termine dell'esercizio (€ 1.797.663,08 - € 1.045.435,71).

La variazione dei residui passivi è recepita fra le sopravvenienze attive del Conto Economico, in particolare l'importo pari ad € 3.164.059,02 si riferisce al ribasso d'asta del lavoro di realizzazione dei nuovi moli 1 e 2 ed è destinato alla realizzazione della nuova sede dell'Autorità portuale.

5. Di inviare la presente delibera in triplice copia per la prescritta approvazione al Ministero dei Trasporti, al Ministero dell'Economia e delle Finanze e alla Corte dei Conti ai sensi dell'art. 8 bis della Legge n. 30 del 27.02.1998.

p. Il Segretario Generale
amm. Franco MULAS
Il Dirigente del settore Amm.vo
Dott. Francesco Palumbo

IL PRESIDENTE
Dott. Paolo PIRO

Il Bilancio Consuntivo 2009 rispetto ai precedenti, si riferisce alla fase di transizione intercorsa tra la chiusura di mandato della prima presidenza dell’Autorità Portuale del Nord Sardegna e la riconferma dello stesso per il successivo quadriennio.

Il documento riassume i risultati delle linee programmatiche dettate ad inizio mandato e approvate dal Comitato portuale nei Piani Operativi Triennali, e consolida la svolta di un Ente che, dal 2005, ha registrato risultati di crescita interessanti nei vari aspetti di competenza.

Rispetto al primo anno di mandato, e alla luce dell’estensione della Circostrizione allo scalo di Porto Torres nel 2008, l’Autorità Portuale del Nord Sardegna ha registrato un considerevole incremento dei volumi di traffico.

Dai 4 milioni e 500 mila passeggeri del 2005, si è passati a 5 milioni 900 mila del 2009; dalle iniziali 7 milioni e 300 mila tonnellate di merce, comprendendo anche le rinfuse (solide e liquide), il bilancio è di quasi 10 milioni di tonnellate al 31 dicembre 2009 – cifra che, è bene precisare, risente della crisi generale del settore produttivo sardo.

Esponenziale è stata la crescita del mercato crocieristico nel porto di Olbia, con un salto netto da 35 navi del 2005 alle 118 del 2009.

Decisiva, per il raggiungimento di questo dato, è stata l’intensa campagna promozionale e di marketing, con la produzione di materiale informativo sul Nord Sardegna e la presenza costante alle fiere internazionali del settore, impegno che ha consentito di raggiungere un traguardo fondamentale per l’Ente, con l’iscrizione, nel 2009, al Med Cruise, associazione che unisce i porti crocieristici dell’area mediterranea.

Altrettanto fondamentale, per lo sviluppo dei due settori, un’infrastrutturazione adeguata alle dimensioni delle unità e alla tipologia del traffico (lunghezze dei moli e profondità dei fondali); in questo senso l’Autorità si è adoperata e tra breve saranno consegnati i moli 1 e 2 e i lavori di approfondimento dei fondali a meno 10 metri, il cui completamento è atteso nei primi mesi del prossimo anno.

Sempre nel corso dell'esercizio 2009 particolare attenzione è stata riservata alla realizzazione di lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria di tutte le aree portuali appartenenti alla circoscrizione, come previsto dall'art. 6 della legge 84/94, le cui spese, a decorrere dall'entrata in vigore della legge finanziaria 2007, sono finanziate con risorse proprie dell'Ente e con quelle messe a disposizione dal Ministero vigilante a valere sul Fondo perequativo.

In tale ambito, particolare attenzione è riservata al porto di Porto Torres, dove sono iniziate le opere di manutenzione dei banchinamenti e l'individuazione di una nuova sede da adibire ad uffici dell'Ente.

Tutto ciò premesso, il nuovo quadriennio, avviatosi in concomitanza con la conclusione dell'esercizio finanziario cui il conto consuntivo in approvazione si riferisce, prosegue, senza soluzioni di continuità, nel perseguimento delle iniziative pregresse, coerentemente con la fiducia, e condivisione, che gli Enti locali hanno espresso sui risultati della passata gestione.

NOTA INTEGRATIVA

La presente Nota Integrativa costituisce parte integrante del conto consuntivo ed ha la funzione di fornire le informazioni complementari ritenute necessarie a dare rappresentazione dei dati di bilancio, ancorchè non richieste da specifiche disposizioni di legge.

1. Riferimenti Normativi e Principi Contabili

Riferimenti normativi

Il presente conto consuntivo è redatto in base a quanto previsto dal Capo VI – art. 36 e seguenti del Regolamento di amministrazione e contabilità dell’Autorità portuale di Olbia e Golfo Aranci.

Principi Contabili di riferimento- Rilevazioni in contabilità finanziaria

I principi contabili di riferimento adottati dall’Ente per l’elaborazione del conto consuntivo sono quelli richiamati dal già citato Regolamento di amministrazione e contabilità che, a sua volta, richiama la legge 28 gennaio 1994 e sue successive modificazioni e le linee guida impartite dal Ministero vigilante con note nn. dem 1/1011 del 16 settembre 2002 e dem 1/1852 del 9 ottobre 2002.

In particolare le scritture in contabilità finanziaria consentono di rilevare, per ciascun capitolo, sia per la competenza che per i residui, la situazione degli accertamenti di entrata e degli impegni di spesa a fronte dei relativi stanziamenti di bilancio previsionale, nonchè la situazione delle somme riscosse e pagate e di quelle rimaste da riscuotere e da pagare.

Principi Contabili di riferimento- Rilevazioni in contabilità economico-patrimoniale

I principi contabili di riferimento adottati dall'Ente per l'elaborazione del conto consuntivo sono quelli richiamati dal già citato Regolamento di amministrazione e contabilità adottati dall'Ente che, a sua volta, richiama le disposizioni contenute nel titolo V del codice civile sez. IX "Del Bilancio" ed in particolare l'art. 2423 cc. .

In particolare le scritture in contabilità economico-patrimoniale consentono la evidenziazione del valore del patrimonio all'inizio ed alla fine dell'esercizio finanziario, nonché le variazioni intervenute nel corso dell'anno per effetto della gestione.

Lo Stato Patrimoniale, redatto secondo lo schema previsto dall'art. 2424 del c.c., comprende le attività e le passività finanziarie (residui attivi e residui passivi), nonché la iscrizione dei beni mobili ed immobili, delle rimanenze e delle disponibilità liquide e dei fondi per rischi ed oneri.

Il Conto Economico, redatto secondo lo schema previsto dall'art. 2425 del c.c., evidenzia i componenti positivi e negativi di reddito della gestione secondo criteri di competenza economica. Esso comprende: gli accertamenti e gli impegni delle partite correnti del conto consuntivo rettificati al fine di far partecipare al risultato di gestione solo quei componenti di reddito di competenza dell'esercizio.

2. Collegamento tra contabilità finanziaria e contabilità economico-patrimoniale

Per la tenuta del sistema di scritture attinenti alla contabilità finanziaria l'Ente si avvale di un sistema di elaborazione automatica dei dati. Tale sistema non prevede, allo stato attuale, un collegamento con il sistema delle scritture attinenti alla contabilità economico-patrimoniale.

Al fine di produrre la rappresentazione della gestione attraverso lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico, l'Ente si avvale di un sistema di scritture extracontabili.